

S.I.E.M. SPA

SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA

Sede in MANTOVA – Via Taliercio, 3

Capitale Sociale versato 500.000,00

Registro imprese di MANTOVA n. 179248

Partita IVA: 00679630202 Codice Fiscale: 80018460206

Relazione sulla Gestione al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	MANTOVA
Codice Fiscale	80018460206
Numero Rea	MANTOVA179248
P.I.	00679630202
Capitale Sociale Euro	500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 15.991 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 15.636.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2024 è stato approvato dall'Organo Amministrativo in data 26 marzo 2025 e pertanto sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile 2025 entro cioè i termini di cui all'art. 2364 del codice civile.

Andamento del settore

La società, com'è noto, ha operato nell'ambito della raccolta, recupero, trasformazione, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nella gestione di discariche controllate e di impianti a tecnologia complessa, nonché di tutte le attività inerenti l'igiene urbana.

A decorrere dall'anno 2010 S.I.E.M. S.p.A. ha fuso per incorporazione il proprio ramo operativo in Mantova Ambiente S.r.l. assumendo una quota di partecipazione pari al 36% del capitale.

S.I.E.M. S.p.A. ha conservato la titolarità delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati di Magnacavallo, Monzambano e di Pieve di Coriano (ora Comune di Borgo Mantovano), attualmente tutte in gestione post operativa.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività di "gestione discariche" è svolta ove le stesse sono collocate e precisamente in Pieve di Coriano, Monzambano e Magnacavallo.

Gli impianti per la gestione dei rifiuti di Castel Goffredo e Pieve di Coriano sono concessi in uso a Mantova Ambiente S.r.l.. La durata del contratto di concessione in uso degli impianti è stata fissata in anni 20 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15/07/2010).

Il mercato ed il clima sindacale

L'attuale attività di SIEM S.p.A. non comporta collegamenti con il mercato né scambi con la concorrenza. Inoltre sempre dal 01/01/2010 anche le maestranze sono transitate a Mantova Ambiente S.r.l. per cui sono cessati i rapporti con le strutture sindacali.

Con l'Assemblea del 22 dicembre 2015 è stato modificato lo Statuto sociale inserendo la figura dell'Amministratore Unico in luogo del precedente Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea nella stessa seduta ha provveduto alla sua nomina.

In data 14 ottobre 2021 l'Assemblea dei soci ha provveduto ai sensi dell'art. 3, D.L.vo n. 175/2016, ad adeguare lo Statuto sociale inserendo all'art. 24 la figura del "revisore dei Conti". Nella stessa seduta con apposita deliberazione l'Assemblea ha provveduto alla nomina del Revisore Legale sulla scorta della proposta formulata dal Collegio sindacale dopo l'esame dei "curriculum vitae" presentati da diversi professionisti candidatisi per la nomina. La stessa figura è stata rinnovata dall'Assemblea dei Soci del 03/07/2024.

La gestione

La stesura del bilancio chiuso al 31/12/2024, della relativa nota integrativa e della presente relazione ha seguito criteri di chiarezza, correttezza, precisione e trasparenza al fine di fornire una informativa di bilancio che analizza con fedeltà, equilibrio ed in modo esauriente la situazione della Società.

Nella valutazione di ciascuna posta di bilancio sono stati utilizzati i criteri sopra evidenziati e si ritiene opportuno segnalare che particolare cura e oculatezza è stata adottata per le voci di bilancio dei crediti verso clienti, del fondo svalutazione crediti, dei crediti in sofferenza, dei debiti e crediti in contenzioso e del fondo imposte.

In relazione all'iscrizione di alcuni crediti si forniscono i seguenti chiarimenti:

- A) Il bilancio chiuso al 31/12/2024 non contiene alcuna compensazione di costi con fondi di riserva di capitale o di patrimonio, ma tutte le sopravvenienze passive verificatesi, originate dall'avverarsi di spese non quantificate in precedenti esercizi e non coperte da "fondo rischi", hanno trovato sistemazione all'interno del conto economico.
- B) Si segnala ancora che sono in corso le pratiche per il recupero dei crediti arbitrariamente non pagati da diverse ditte nei confronti delle quali sono state emesse regolari fatture, peraltro non contestate. Il particolare periodo temporale caratterizzato dalla pandemia COVID-19 ha determinato dopo il 30 giugno 2020 la cessazione di ogni riscossione relativa alle situazioni indicate a seguito della sospensione delle cartelle di pagamento (vedesi nota SORIT S.p.a. di Ravenna in data 05/05/2021)
- C) In sede di chiusura dell'esercizio è stato confermato l'importo per l'addizionale provinciale in materia ambientale connesso alla riscossione della tariffa rifiuti. La verifica degli incassi operati successivamente al 2010 ha determinato l'importo nella somma di €. 19.025,00 che è stata allocata in un apposito fondo per rischi ed oneri.
- D) In chiusura dell'esercizio sono stati valutati i fondi per la gestione post operativa delle discariche sulla base della relazione prodotta dal tecnico responsabile della gestione ing. Mutti Filippo. Le somme accantonate sono state ritenute al momento sufficienti per far fronte alla gestione post operativa cui S.I.E.M. è tenuta.
- E) Sempre con riferimento alla messa in sicurezza delle discariche in gestione post operativa e sulla scorta della relazione depositata dall'ing. Stefano Busana, si ricorda che in chiusura dell'esercizio 2016 è stato costituito un fondo di €. 150.000 destinandolo all'incremento delle indagini al fine di valutare con maggior precisione gli interventi necessari per garantire nel tempo la sicurezza di tali impianti. Tale somma è ora ridotta ad €. 110.000.

Andamento della gestione – Principali dati economici

La Società attua la gestione degli impianti, di cui detiene la proprietà, mediante concessione in uso a Mantova

Ambiente S.r.l. che provvede alla relativa manutenzione, utilizzazione e funzionamento. Mantova Ambiente S.r.l. interviene altresì per le operazioni di gestione “post operativa” delle discariche di Magnacavallo, Monzambano e Pieve di Coriano.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono per il biennio 2024/2023 una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite	382.391	387.761
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	382.391	387.761
Costi esterni operativi	470.991	334.689
Valore aggiunto	(88.600)	53.072
Costi del personale	20.999	20.851
Margine Operativo Lordo	(109.599)	32.221
Ammortamenti e accantonamenti	953.986	769.741
Risultato Operativo	(1.063.585)	(737.520)
Risultato dell'area accessoria	281.636	229.647
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	631.159	449.933
Ebit normalizzato	(150.790)	(57.940)
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Ebit integrale	(150.790)	(57.940)
Oneri finanziari	44.408	55.206
Risultato lordo	(195.198)	(113.146)
Imposte sul reddito	(211.189)	(128.782)
Risultato netto	15.991	15.636

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(6.009.119)	(6.303.488)
Quoziente primario di struttura	0,27	0,26
Margine secondario di struttura	(1.591.558)	723.714
Quoziente secondario di struttura	0,81	1,09

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	3,60	3,52
Quoziente di indebitamento finanziario	1,61	0,45

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2024	31/12/2023
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	7.891.594	7.641.997
- Passività Operative	4.351.586	6.648.408
Capitale Investito Operativo netto	3.540.008	993.589

Impieghi extra operativi	2.159.728	2.159.781
Capitale Investito Netto	5.699.736	3.153.370
FONTI		
Mezzi propri	2.183.522	2.167.528
Debiti finanziari	3.516.214	985.842
Capitale di Finanziamento	5.699.736	3.153.370

Indici di redditività	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	0,73 %	0,72 %
ROE lordo	-8,94 %	-5,22 %
ROI	-1,5 %	-0,59 %
ROS	-39,43 %	-14,94 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO FISSO	8.192.641	8.471.016
Immobilizzazioni immateriali	3.149	3.889
Immobilizzazioni materiali	6.037.492	6.280.737
Immobilizzazioni finanziarie	2.152.000	2.186.390
ATTIVO CIRCOLANTE	1.858.681	1.330.762
Magazzino	1.273.746	1.062.557
Liquidità differite	220.213	139.486
Liquidità immediate	364.722	128.719
CAPITALE INVESTITO	10.051.322	9.801.778
MEZZI PROPRI	2.183.522	2.167.528
Capitale Sociale	500.000	500.000
Riserve	1.683.522	1.667.528
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.417.561	7.027.202
PASSIVITA' CORRENTI	3.450.239	607.048
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	10.051.322	9.801.778

Indicatori di solvibilità	31/12/2024	31/12/2023
Margine di disponibilità (CCN)	(1.591.558)	723.714
Quoziente di disponibilità	53,87 %	219,22 %
Margine di tesoreria	(2.865.304)	(338.843)
Quoziente di tesoreria	16,95 %	44,18 %

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

La Società non ha avuto personale dipendente fino al settembre 2015 in quanto le maestranze esistenti furono

trasferite a Mantova Ambiente S.r.l. con decorrenza 01/01/2010 a seguito dell'avvenuta fusione.

Dal settembre 2015 la Società ha una unità di personale in regime di part-time, addetto a compiti amministrativi.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile si precisa che questa Società, per la particolare attività svolta, non è soggetta a rischi di mercato quali concorrenza, contrazione della domanda ecc.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che la Società ha in corso di ammortamento n. 3 mutui contratti prima del 2010 le cui caratteristiche sono riassunte di seguito. Nel corso dell'anno 2020 per i mutui contratti con la Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS) si è aderito alla moratoria di dodici mesi con decorrenza 01/07/2020 e fino al 30/06/2021. Di conseguenza il termine dell'ammortamento slitta di un anno rispetto a quanto previsto in precedenza.

Nessuna moratoria è intervenuta per il mutuo stipulato con BNL –Banca Nazionale del Lavoro.

Nel corso dell'anno 2022 la Società ha acceso un finanziamento chirografario con BPM per l'importo di €. 400.000,00 a tasso variabile e con garanzia Italia da SACE S.p.A. La durata dell'ammortamento del finanziamento è di anni 5 (cinque) con un periodo di preammortamento di 24 mesi. Per la stabilizzazione del tasso variabile è stato stipulato un contratto assicurativo a copertura. Con l'esercizio 2024 si è concluso l'ammortamento del mutuo con la B.N.L., mentre per quello di originarie €. 2.800.000 con M.P.S. l'ultima rata scade il 01/01/2025.

	Istituto	Importo	In Ammortamento dal	Scadenza ultima rata	Capitale residuo Al 31/12/2023	Durata anni
1	M.P.S.	2.800.000	01/02/2004	01/01/2025	15.292,92	20
2	M.P.S.	766.000	01/07/2008	01/06/2029	196.763,99	20
3	B.N.L.	1.630.000	15/09/2009	15/09/2024	0,00	15
4	B.P.M.	400.000	30/06/2024	31/03/2029	340.000,00	5+ preamm.24 mesi

Gli investimenti realizzati con i finanziamenti di cui sopra sono stati:

- 1) Acquisizione ed interventi su impianto di Castel Goffredo
- 2) Acquisizione di terreno in fregio all'impianto di Pieve di Coriano

- 3) Realizzazione impianto compostaggio in Pieve di Coriano
- 4) Recupero morfologico ambientale ex discarica di Monzambano.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è stata effettuata attività di ricerca.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

S.I.E.M. S.p.A. detiene nel proprio portafoglio la partecipazione in Mantova Ambiente S.r.l. pari al 36% del relativo capitale.

La Società detiene anche una partecipazione in Mantova Energia S.r.l. pari al 2,50 % del relativo capitale che ammonta ad €. 80.000:

La Società non detiene né ha in corso l'acquisto di azioni proprie.

Informazioni relative al procedimento penale

Come è noto la Società è stata oggetto di indagini da parte della magistratura i cui primi atti risalgono al maggio 2009. L'attività ha subito un'accelerazione a partire dal mese di settembre 2009 per concludersi nei primi mesi dell'anno successivo con il sequestro di parte degli impianti (sistema di insufflazione aria) e delle balle di CDR stoccate.

Il procedimento penale conseguente è stato celebrato presso il Tribunale di Mantova conclusosi con la sentenza n. 1450/2016 in data 21/10/2016 depositata il 09/12/2016. Quest'ultima riconosce la colpevolezza degli imputati per il reato ascritto.

Contro la sentenza pronunciata è stato predisposto e presentato appello alla Corte d'Appello di Brescia entro i termini di legge (depositato presso la cancelleria del Tribunale di Mantova il 02/02/2017). In merito la Corte si è espressa con la sentenza n. 910/2017 del 06/11/2017, riconoscendo l'estinzione del reato per intervenuta prescrizione e confermando la confisca nei confronti della Società pronunciata dal Tribunale di Mantova. Ai fini cautelativi la Società ha provveduto ad appostare contabilmente un apposito fondo in bilancio pari ad €. 2.966.667,80 corrispondente all'intera somma indicata dal provvedimento della Corte d'Appello di Brescia.

Avverso la sentenza della Corte d'Appello è stato proposto da SIEM S.p.A. ricorso per Cassazione.

Dopo una serie di ordinanze e ricorsi che ha riportato la questione all'attenzione della Corte di Cassazione la quale, nella seduta del 12/10/2023 con sentenza n. 45315 sez. 3, ha dichiarato definitivamente inammissibile il ricorso presentato rendendó così definitiva la confisca del profitto di cui alla sentenza della Corte d'Appello di Brescia del 6/11/2017 n. 910/2017. Le successive azioni della Procura di Brescia hanno portato al blocco dei conti correnti bancari della Società nel mese di novembre 2023. Nei successivi colloqui con il Procuratore della Repubblica sono state illustrate sia le difficoltà finanziarie della Società sia il percorso per un accordo con T.E.A. S.p.A. il cui percorso risultava già avviato. Con il verbale in data 01/12/2023 ed a fronte del pagamento di un acconto pari ad €. 100.000, è stata individuata la tempistica ritenuta necessaria al perfezionamento dell'accordo suddetto e quindi al pagamento della somma restante indicata nel

provvedimento giudiziario di confisca.

Si fa presente che in data 07/02/2024 secondo le ritualità previste è stato presentato ricorso alla C.E.D.U. – Corte Europea per i Diritti dell’Uomo – per una pronuncia definitiva in merito.

Accordo S.I.E.M. S.p.A. / T.E.A. S.p.A.

La ricerca di una soluzione condivisa sia dai Soci (Comuni mantovani e Provincia) che da soggetti economici simili (T.E.A. S.p.A.) ha portato, dopo una serie di incontri avvenuti nell’anno 2023 alla formulazione di un accordo che coinvolgeva sia i Soci che T.E.A. S.p.A.

Successivamente, con l’Assemblea del 27/10/2023, è stato istituito un tavolo di lavoro che nel corso dei successivi mesi con la collaborazione e la consulenza dell’avvocato Harald Bonura di Roma e del dott. Prof. Francesco Delfino di Genova ha dato corpo al testo di un accordo che prevede: 1) l’elaborazione da parte di TEA di un piano di riorganizzazione ed affidamento del servizio di gestione dei rifiuti su ambito provinciale e la messa a disposizione della liquidità necessaria all’estinzione della confisca; 2) la redazione, d’intesa con TEA, di un progetto di fusione ai sensi dell’art. 2501-ter del c.c. entro il 30.06.25, impegnandosi alla restituzione delle somme anticipate entro il 31.12.25 rilasciando a garanzia pegno mobiliare non possessorio sulle quote detenute in Mantova Ambiente S.r.l..

L’accordo è stato oggetto di approvazione da parte dei consigli comunali e del consiglio provinciale unitamente agli allegati che ne costituivano parte integrante e sostanziale.

In data 16/05/2024 e 23/05/2024 il documento è stato approvato rispettivamente dall’Assemblea di S.I.E.M. S.p.A. e di T.E.A. S.p.A. Successivamente il documento è stato trasmesso agli Enti Locali per essere firmato digitalmente e disporre al momento del perfezionamento del contratto di pegno non possessorio e di finanziamento sottoscritti in data 3 giugno 2024. Con la successiva messa a disposizione della necessaria liquidità si è provveduto al pagamento della somma oggetto di confisca di cui alla richiamata sentenza delle Corte d’Appello di Brescia.

Continuità aziendale

Il superamento della confisca come conseguenza dell’accordo stipulato tra SIEM SPA e TEA SPA SB che prevede tra l’altro la riorganizzazione su scala provinciale del servizio rifiuti e la redazione di un progetto di fusione per incorporazione tra le due società, definendo tempi precisi per le operazioni previste consente di considerare la continuità aziendale della Società come elemento certo.

L’evoluzione della situazione come auspicata dagli atti approvati dà garanzie per assicurare la continuità aziendale della Società nei prossimi esercizi propedeutici alla fusione come sopra precisato.

Stato dei contenziosi

Si ritiene opportuno dare alcune informazioni sui procedimenti giudiziari amministrativi ancora in corso: essi si riassumono come segue.

Rispetto agli esercizi precedenti i contenziosi provenienti dagli anni di attività gestionale di S.I.E.M. S.p.A (anni 2009 e precedenti) si sono esauriti.

Resta in essere il ricorso promosso in data 07/02/2024 presso la CEDU come in precedenza descritto..

Discariche in gestione post operativa e azioni conseguenti successive al 31/12

S.I.E.M. S.p.A. ha conservato la titolarità delle discariche realizzate durante la sua attività, prima come consorzio e successivamente nell'attuale forma societaria, ora in gestione post operativa a motivo dell'esaurimento delle stesse.

Le discariche interessate a tale gestione sono quelle di Magnacavallo (chiusa nell'anno 1991) quella di Pieve di Coriano (chiusa nell'anno 1997) e quella di Monzambano i cui primi due settori sono stati chiusi negli anni 1993 e 1999, rispettivamente. Il terzo settore di quest'ultima è stato posto in sicurezza con l'esecuzione dei lavori di sistemazione morfologica ambientale della stessa mediante apporto di idonei quantitativi di terreno vegetale. Parimenti è stata data soluzione all'attraversamento del Canale II° VAI mediante la ricostruzione dell'alveo.

I lavori si sono definitivamente chiusi nell'anno 2023.

È stata completata l'acquisizione dei terreni già oggetto di esproprio al momento dell'autorizzazione della discarica e per i quali non era mai stato perfezionato il trasferimento della proprietà.

La copertura delle spese di gestione post operativa delle discariche è assicurata da un apposito fondo allocato in bilancio e nel corso del tempo aggiornato sulla base dei risultati di volta in volta verificati. I Fondi sono stati aggiornati nel corso degli anni e per ultimo nell'esercizio 2024, sulla base di apposita relazione redatta dall'ing. Mutti, nominato responsabile delle discariche.

Attualmente (31-12-2024) i fondi accantonati risultano e seguenti compresa la nuova integrazione:

- discarica di Magnacavallo	€.	657.811,63
- discarica di Monzambano	€.	1.540.254,11
- discarica di Pieve di Coriano	€.	<u>1.612.992,64</u>
	▪ €.	<u>3.811.058,38</u>

Per l'anno 2024 i fondi sono stati adeguati per un importo pari ad €. 710.000 ripartendolo su tutte e tre le discariche con particolare riferimento alla ex discarica di Pieve di Coriano che necessita di interventi di manutenzione in relazione al ripristino delle pendenze sulla sommità dell'impianto, all'adeguamento funzionale del sistema di raccolta delle acque meteoriche ed alla stabilizzazione di alcune porzioni delle arginature perimetrali. Per tali interventi sono in corso rilievi e studi per la definizione del progettoesecutivo dei lavori.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che la società non ha sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2024 così come presentato. Il risultato d'esercizio è il seguente per il quale si propone il seguente riparto.

Utile d'esercizio al 31/12/2024	Euro	15.991,04
5% a riserva legale	Euro	799,55
a riserva straordinaria	Euro	15.191,49

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lì, 26 Marzo 2025

L'Amministratore Unico

BORTOLINI MAURIZIO

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta dott.ssa Alberta Marocchi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.